La Costituzione nata dalla Resistenza, da quasi 60 anni, è l'organo vitale della Repubblica Italiana che i costituenti hanno voluto fondata sul lavoro, la solidarietà, la pace, la democrazia e la partecipazione. Con una brutta, pasticciata e reazionaria controriforma, votata solo dalla maggioranza sconfitta alle recenti elezioni politiche, la Costituzione rischia oggi di essere stravolta. Le modifiche, che riguardano direttamente 53 articoli della seconda parte, pregiudicano

pesantemente il rispetto dei principi fondamentali scritti nella prima parte. Non avremo più un Presidente del Consiglio ma un PRIMO MINISTRO ASSOLUTO, eletto direttamente dal popolo, padrone, per 5 anni, del Governo, del Parlamento, del Paese. Il rischio è che i poteri ora suddivisi e indipendenti (Esecutivo, Legislativo, Giudiziario) siano concentrati nelle mani di una sola persona.

Parlano di "devolution" senza spiegare cosa è: il grimaldello con il quale aggirare il dovere dello Stato, previsto dalla Costituzione, di garantire a tutti diritti fondamentali, inviolabili e non graduabili, come la salute, l'istruzione, la sicurezza; con le modifiche apportate verranno stabiliti dei "livelli minimi garantiti" abbassandoli oggi in alcune zone d'Italia, per abbassarli, domani, a tutti. L'autonomia tanto sbandierata dalla Lega è una "bufala" perché non dicono che ogni legge regionale potrà essere cassata dal primo ministro e dal suo governo. E basti pensare (alla faccia dell'autonomia) a quanto, in questi anni,



Berlusconi, Bossi e Fini abbiano tagliato, da Roma, risorse ai nostri comuni.

Ora in un clima di pericolosa indifferenza il 25 e il 26 giugno si andrà a votare: per questo Referendum non serve un quorum, si rischia che pochi voti decidano un regresso democratico di 80 anni e IL TUO VOTO PUÒ ESSERE QUELLO DECISIVO.

ASSEMBLEA PUBBLICA VENERDI' 23 GIUGNO - ore 20,45

Sala Polivalente - Centro storico di CALEPIO Intervengono:

- Marco DAL TOSO, avvocato del "Comitato di difesa della Costituzione"
- Marco SIRONI, segretario provinciale PRC
- Salvo PARIGI, Presidente ANPI Bergamo

Per informazioni: Claudio: 333-8737525